



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE RISORSA UMBRIA. FEDERALISMO, RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI

Servizio Valutazioni ambientali, sviluppo e sostenibilità ambientale

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 436 DEL 05/02/2015

OGGETTO: D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., L.R. 12/2010, D.G.R. 861/2011 e s.m.i., Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. del “Progetto Ottimizzazione, Riorganizzazione e ampliamento codici CER attività dell’impianto di deposito preliminare e recupero rifiuti inerti sito in loc. San Martino in Campo nel Comune di Perugia già autorizzata con Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata dalla Regione Umbria con DD 5880/09 del 18/06/2009 e ss.m. e i.”. Soggetto Proponente: Sig. Antonio Granieri in qualità di legale rappresentante della Società Ecocave Srl, con sede legale in Via Assisana 33/c Comune di Perugia (PG).

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;
Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21;
Visto il Regolamento interno di questa Giunta;
Vista la direttiva 85/337/CEE del Consiglio del 27 giugno 1985, concernente la valutazione di impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, come modificata ed integrata con la direttiva 97/11/CE del Consiglio del 3 marzo 1997 e con la direttiva 2003/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 maggio 2003;
Vista la direttiva 2011/92/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13/12/2011;
Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152 e s.m.i.;
Vista la Legge Regionale 16 febbraio 2010, n. 12;
Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 861/2011 e s.m.i.;
Vista l’istanza pervenuta in data 14/11/2014, acquisita agli atti regionali al prot. n. 0151279 del 18/11/2014, con la quale il Sig. Antonio Granieri in qualità di Soggetto Proponente, ha presentato alla Regione Umbria, Servizio Valutazioni Ambientali, Sviluppo e Sostenibilità

ambientale, richiesta di procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA ai sensi delle sopracitate normative, relativamente al Progetto: *“Ottimizzazione, Riorganizzazione e ampliamento codici CER attività dell’impianto di deposito preliminare e recupero rifiuti inerti sito in loc. San Martino in Campo nel Comune di Perugia già autorizzata con Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata dalla Regione Umbria con DD 5880/09 del 18/06/2009 e ss.m. e i.”*.

Atteso che l'intervento in progetto è sottoposto a Verifica di Assoggettabilità a VIA, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., della L.R.12/2010 e della DGR 861/2011 e s.m.i., in quanto intervento compreso nella categoria progettuale di cui al punto punto 8, lettera t) e tipologia progettuale: *“Modifiche o estensioni di progetti di cui all’allegato III o all’allegato IV già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull’ambiente (modifica o estensione non inclusa nell’allegato III)”*. La modifica o estensione è compresa nell’Allegato IV ed interessa la categoria progettuale di cui al punto 7, lettera zb) e tipologia progettuale: *“Impianti di smaltimento e recupero rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/g, mediante operazioni si cui all’allegato C, lettere da R1 ad R9 della parte quarta del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152”*.

Preso atto che, sulla base della dichiarazione del Responsabile del Servizio Urbanistica del Comune di Perugia (Rif.: prot. comunale n. 0204382 e n. 0204394 del 14/11/2014) le aree interessate dal progetto risultano compatibili con lo strumento urbanistico vigente e non ricadono neanche parzialmente all’interno delle aree di cui all’art. 10, comma 2, lett. b) della L.R. n. 12/2010.

Vista la pubblicazione dell’Avviso al pubblico avvenuta sul Sito Web della Regione Umbra avvenuta in data 24/11/2014.

Visto l’attestato di conformità delle copie digitali rispetto alle copie cartacee.

Vista l’attestazione della veridicità dei contenuti dell’istanza e della documentazione ad essa allegata, sottoscritta dal Proponente.

Vista la documentazione e gli elaborati allegati all’istanza.

Considerato che a seguito della documentazione presentata e della verifica di conformità dell’istanza, il Servizio Valutazioni ambientali ha provveduto a comunicare al Proponente la procedibilità dell’istanza in data 12/12/2014 con nota PEC n. 0164573-2014.

Rilevato che nei 45 giorni utili, in merito al progetto in argomento, non sono pervenute osservazioni.

Tenuto conto che con nota PEC n. 0001633-2015 del 09/01/2015 il Servizio Valutazioni ambientali ha provveduto a convocare la Conferenza Istruttoria per il giorno 19/01/2015, richiedendo a tutti i soggetti invitati i pareri e le valutazioni definitive di competenza.

Considerato che con la soprarichiamata nota prot. n. 0001633-2015 del 09/01/2015 il Servizio Valutazioni Ambientali ha espressamente specificato che, alla luce delle recenti normative nazionali e regionali in materia di semplificazione, i pareri e le valutazioni pervenuti oltre il settimo giorno lavorativo, successivo alla data della seduta della Conferenza Istruttoria, non sarebbero stati presi in considerazione nell’istruttoria del procedimento e nel successivo provvedimento finale di Verifica di Assoggettabilità a VIA.

Visti i pareri pervenuti nei termini stabiliti dalle vigenti disposizioni normative, come sopra richiamate, espressi da:

- Servizio Risorse idriche e rischio idraulico, in atti con nota PEC n. reg. 2701 del 13/01/2015 (classificato 1/1);
- ARPA Umbria, in atti con nota PEC n. reg. 6848 del 20/01/2014 (classificato 2/1);
- Servizio Recupero Ambientale, Bonifiche, Educazione Ambientale, in atti con nota Prot. n. 6465 del 20/01/2015 (classificato 3/1);
- Servizio Paesaggio Geografia e Territorio, in atti con nota PEC n. reg. 0012225 del 02/02/2015 (classificato 4/1).

Tenuto conto del Verbale e degli esiti della Conferenza Istruttoria svoltasi in data 19/01/2015.

Atteso che dalle risultanze istruttorie del procedimento è emerso che il progetto in argomento non comporta impatti negativi e significativi sull’ambiente.

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

Il Dirigente D E T E R M I N A

- 1. Di disporre**, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs.152/2006 e s.m.i., della L.R. 12/2010 e della D.G.R. n. 861/2011 e smi, l'esclusione dal procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) del Progetto: "*Ottimizzazione, Riorganizzazione e ampliamento codici CER attività dell'impianto di deposito preliminare e recupero rifiuti inerti sito in loc. San Martino in Campo nel Comune di Perugia già autorizzata con Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata dalla Regione Umbria con DD 5880/09 del 18/06/2009 e ss.m. e i.*", proposto dal Sig. Antonio Granieri, in qualità di legale rappresentante della Società Ecocave Srl, con sede legale in Via Assisana 33/c Comune di Perugia (PG), nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
- 1.1 Relativamente alla gestione delle componenti ambientali, dovrà essere rispettata la specifica normativa di settore, con particolare attenzione alla presenza di ricettori coinvolti.
 - 1.2 Dovranno essere rispettate ed applicate tutte le prescrizione dettate dall'Autorizzazione Integrata Ambientale attualmente in fase di rinnovo da parte della Provincia di Perugia. Dovranno inoltre essere rispettate tutte le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia di tutela delle acque ed in materia di rischio idraulico. In sede di approvazione definitiva del progetto, gli Enti preposti al rilascio di autorizzazioni/concessioni dovranno formulare le specifiche prescrizioni del caso.
 - 1.3 Qualora emerga, in presenza di operazioni di scavo finalizzate alla realizzazione dell'intervento, una potenziale contaminazione della matrice terreni, dovranno essere attivate le procedure previste dalla parte IV Titolo V del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.
 - 1.4 In fase di cantiere in fase di cantiere, il Proponente dovrà:
 - a) gestire nel rispetto delle specifiche norme di settore le terre e rocce da scavo prodotte;
 - b) mettere in atto, in periodi particolarmente siccitosi e/o ventosi e ogni qualvolta si renda necessario, opportune misure di mitigazione ai fini del contenimento del trasporto eolico di polveri;
 - c) adottare le misure necessarie (cartellonistica, procedure operative di conduzione automezzi e di movimentazione carichi e attrezzature) per abbattere il rischio di potenziali incidenti che possano determinare lo sversamento accidentale di liquidi pericolosi;
 - d) rispettare i disposti di cui agli Art. 13 e 14 del R.R. n. 1 del 13/08/2004, in materia di contenimento e riduzione dell'inquinamento acustico in fase di cantiere.
 - 1.5 Con riferimento alla componente rumore, in fase di esercizio, dovranno essere rispettati i limiti assoluti e differenziali d'immissione acustica e a seguito della realizzazione delle modifiche in progetto, dovrà essere effettuata una verifica strumentale dei livelli di immissione acustica conformemente a quanto prescritto dall'Autorizzazione Integrata Ambientale. Qualora si riscontrassero superamenti dei valori limite interessati determinati dall'attività svolta dal Proponente, sarà cura dello stesso mettere in atto ogni misura di mitigazione atta a riportare i valori medesimi al di sotto dei limiti di accettabilità.
 - 1.6 Sotto il profilo paesaggistico, la schermatura del capannone e della tettoia, costituita dalla siepe esistente, lungo il tratto prospiciente il nuovo capannone, dovrà essere integrata con la messa a dimora di alberature ad alto fusto autoctone a notevole sviluppo verticale.

- 1.7 Il Proponente dovrà comunicare ad ARPA Umbria - Sezione Valutazione e Reporting Ambientale dell'U.O.T., la data di inizio lavori.
- 2. Di stabilire** che sono fatte salve tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati, in materia ambientale, necessari per la realizzazione e l'esercizio dell'opera o intervento in progetto ai sensi delle normative vigenti.
- 3. Di disporre** che, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e dell'art. 13 della Legge regionale 16 febbraio 2010, n.12, A.R.P.A. Umbria è individuata quale "Autorità competente" allo svolgimento delle attività di vigilanza e controllo in ordine all'osservanza delle prescrizioni impartite con il presente provvedimento di Verifica di assoggettabilità, al fine di accertarne il puntuale rispetto.
- 4. Di disporre che:**
- a) copia conforme della presente Determinazione, unitamente a copia dei pareri pervenuti nei termini stabiliti dalle vigenti disposizioni normative, venga notificata a:
 - Soggetto Proponente: Sig. Antonio Granieri in qualità di legale rappresentante della Società Ecocave Srl, con sede legale in Via Assisana 33/c Comune di Perugia (PG);
 - Provincia di Perugia;
 - Comune di Perugia.
 - b) copia conforme della presente Determinazione, unitamente a copia dei pareri pervenuti nei termini stabiliti dalle vigenti disposizioni normative, venga notificata ad A.R.P.A. Umbria, ai fini di quanto disposto al precedente punto 3. del determinato;
 - c) copia del presente provvedimento venga inviata a tutti i Soggetti invitati a partecipare al procedimento;
 - d) copia del presente provvedimento venga pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria e sul sito web della Giunta regionale.
- 5. Di dare atto** che tutta la documentazione originale relativa al presente provvedimento, la quale per sua natura e consistenza non può essere allegata allo stesso, è depositata presso l'archivio regionale - Servizio archivistico e BUR.
- 6. Di dichiarare** che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia lì 05/02/2015

L'Istruttore
- Carmen Fernandez
Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 05/02/2015

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa
Il Responsabile
- Fabrizio Piergiovanni
Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Terni lì 05/02/2015

Il Dirigente Vicario

Sandro Posati

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.l.g.s. 7 marzo 2005, n.82, art. 21 comma 2